

COMUNICATO CONGIUNTO CONCLUSIVO della IV Riunione del Gruppo parlamentare di collaborazione Italia – Ucraina

Il 21 luglio 2026 si è svolta a Roma la IV Riunione del Gruppo parlamentare di collaborazione Italia – Ucraina, anche al fine di attivare il Meccanismo di monitoraggio parlamentare istituito dalla Riunione parlamentare a latere della Quarta Conferenza internazionale sulla ripresa dell'Ucraina (11 luglio 2025).

La Riunione è stata ospitata a Palazzo Montecitorio dalla Camera dei deputati, sotto la presidenza del Vice Presidente Giorgio Mulè e del Presidente della Sezione di amicizia Italia-Ucraina, Ugo Cappellacci.

La riunione ha visto la partecipazione di una delegazione di deputati ucraini guidata dall'on. Serhii Alieksieiev, Presidente per la parte ucraina del Gruppo parlamentare di collaborazione.

Durante la Riunione è stato ribadito l'impegno a favore della sovranità, dell'indipendenza e dell'integrità territoriale dell'Ucraina all'interno dei suoi confini riconosciuti a livello internazionale, nonché l'incrollabile sostegno dell'Italia, dell'Unione Europea e della comunità internazionale all'Ucraina e al suo popolo, sia durante l'aggressione in corso da parte russa, non provocata e ingiustificata, sia nella prospettiva futura dell'integrazione europea del Paese e della ripresa e della ricostruzione dell'Ucraina.

La Riunione si è articolata in due sessioni di lavoro nel corso delle quali sono stati discussi i seguenti temi:

1^a Sessione: Il processo di adesione dell'Ucraina all'Unione europea

- Stato di avanzamento del percorso di adesione all'Unione europea
- Riforme istituzionali e rafforzamento dello Stato di diritto
- Armonizzazione della legislazione ucraina con l'acquis dell'UE
- Ruolo dei Parlamenti nel processo di integrazione europea
- Priorità e prospettive per l'adesione dell'Ucraina all'Unione europea

2^a Sessione: Il processo di ricostruzione dell'Ucraina

- Ricostruzione delle infrastrutture essenziali e dei servizi pubblici
- Mobilitazione degli investimenti pubblici e privati
- Ruolo delle autorità locali e della cooperazione internazionale
- Sviluppo economico, innovazione e sostegno alle imprese

- Trasparenza, buona governance e sostenibilità della ricostruzione

Il dibattito è stato animato dagli interventi di numerosi oratori che hanno offerto utili spunti di riflessione in merito ai temi all'ordine del giorno: contributi preziosi e articolati di cui tener conto nella delicata fase della ricostruzione.

In esito allo scambio di opinioni sui temi citati le Parti hanno ribadito integralmente quanto già convenuto nel corso della III Riunione del Gruppo di collaborazione parlamentare Italia-Ucraina, tenutasi a Roma l'11 luglio 2025, ed in particolare:

- facilitare l'accesso dell'Ucraina al necessario sostegno economico, militare, umanitario e all'assistenza diplomatica e creare la necessaria pressione sanzionatoria sulla Russia affinché rispetti il diritto internazionale e sia portata al tavolo dei negoziati di pace;
- contribuire alla ricostruzione dell'economia e delle infrastrutture dell'Ucraina, rafforzare la capacità di resilienza del Paese, sostenere il suo percorso verso uno sviluppo sostenibile e l'adesione all'UE;
- impegnarsi attivamente nell'intraprendere tutte le iniziative che possano facilitare il ritorno dei bambini deportati e sfollati forzatamente dalla Russia e i civili che sono tenuti in ostaggio nelle prigioni russe;
- proseguire per tutto il tempo necessario ad accogliere i rifugiati ucraini in Italia, continuando a garantire loro l'accesso a lavoro, istruzione e cure mediche;
- rafforzare la tutela e l'assistenza ai numerosi sfollati interni in Ucraina, garantendo loro accesso ai servizi essenziali, protezione e condizioni di vita dignitose;
- sviluppare ulteriormente i progetti della cooperazione italiana in Ucraina, con particolare riferimento ai settori delle infrastrutture, dell'energia, della cultura e della salute, ampliando i programmi a gestione diretta;
- sostenere gli interventi nel settore della sanità, dell'istruzione e dello sport, con particolare riguardo alla formazione di figure professionali dotate delle capacità richieste per far fronte alle notevoli sfide che pone il processo di ricostruzione;
- contrastare con determinazione le minacce ibride, la propaganda e la disinformazione russe, per difendere l'integrità dello spazio informativo europeo e la qualità del dibattito democratico;

- continuare a rafforzare le strutture amministrative della Verkhovna Rada affinché contribuiscano al controllo parlamentare sulla ricostruzione del Paese.

A conclusione dei lavori, il Gruppo di collaborazione ha convenuto di tornare a riunirsi in Ucraina dopo la pausa estiva.

Giorgio Mulè

Sergii Aliksieiev